





Ente Pubblico non Economico Sede in Viale Guidoni, 61 - 50127 Firenze cod. fisc. 80012190486

Bilancio consuntivo 2019

RELAZIONE DEL TESORIERE



Stimatissimi Colleghi e Colleghe

Il Bilancio consuntivo per l'anno 2019 che viene sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto sulla base del "Regolamento di Amministrazione e contabilità per l'Ordine degli Avvocati di Firenze", adottato nel nostro Consiglio dell'Ordine con delibera del 9 dicembre 2015 e successive integrazioni.

Tale Regolamento è entrato in vigore il primo gennaio 2016; il 2019 è stato pertanto il quarto anno di applicazione al nostro Ordine dei principi per l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici.

* * *

Il Bilancio consuntivo del 2019 si compone dei seguenti documenti:

- Rendiconto finanziario delle entrate e delle uscite;
- Situazione amministrativa;
- Conto Economico e Situazione Patrimoniale;

Il rendiconto del 2019 è accompagnato dai seguenti ulteriori documenti:

- Relazione del Consigliere Tesoriere;
- Relazione del Collegio dei Revisori.

* * *

Di seguito si analizzano in dettaglio i documenti di cui si compone il Bilancio consuntivo.

Il conto di bilancio comprende i risultati della gestione finanziaria per l'entrata e per la spesa ed è articolato nel **rendiconto finanziario delle entrate e delle uscite**. Il rendiconto finanziario contrappone i risultati rendicontati con le previsioni di entrata e di spesa classificando le voci come nel preventivo finanziario e rappresenta la consuntivazione di tale preventivo.

La situazione amministrativa evidenzia la consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno in conto competenza ed in conto residui ed il saldo alla



chiusura dell'esercizio; evidenzia, inoltre, il totale dei residui attivi e passivi alla fine dell'esercizio e l'avanzo o il disavanzo di amministrazione finale. In calce alla situazione amministrativa è riportata la destinazione dell'avanzo di amministrazione, distinto in fondi vincolati e non vincolati.

Il **conto economico** e lo **stato patrimoniale** sono redatti in base alle disposizioni del codice civile. Il conto economico deve dare una dimostrazione dei risultati economici conseguiti durante il periodo amministrativo. Lo stato patrimoniale indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e al termine dell'esercizio.

* * *

Come previsto dall'articolo 3 del Regolamento nr. 2 del 21 febbraio 2014 del Consiglio Nazionale Forense, "l'entità complessiva delle spese necessarie alla gestione e al funzionamento dei Consigli distrettuali di disciplina è individuata nel bilancio preventivo dell'Ordine distrettuale". Pertanto nei Bilanci consuntivi e preventivi dell'Ordine di Firenze è stata prevista una sezione dedicata al Consiglio Distrettuale di Disciplina Forense.

IL CONSIGLIO DISTRETTUALE DI DISCIPLINA FORENSE

Il Consiglio Distrettuale di Disciplina è stato istituito con L. 247/2012 agli artt. 50 e seguenti ed il Consiglio Nazionale Forense ne ha disciplinato il funzionamento con il Regolamento nr. 2 del 2014. Il CDD non ha personalità giuridica e non ha entrate autonome. Secondo l'articolo 3 del Regolamento: "1. Ciascun Ordine circondariale contribuisce alle spese di gestione del Consiglio distrettuale di disciplina in misura proporzionale al numero di iscritti a ciascun albo, elenco o registro. 2. L'entità complessiva delle spese necessarie alla gestione e al funzionamento dei Consigli distrettuali di disciplina è individuata nel bilancio preventivo dell'Ordine distrettuale e viene ripartita tra i singoli Ordini circondariali in proporzione al numero degli iscritti al 30 novembre dell'anno precedente a quello di imputazione della spesa... Gli Ordini circondariali versano a quello distrettuale quanto dovuto entro il mese di marzo di ogni anno. Il Consiglio dell'Ordine distrettuale gestisce le somme attraverso una contabilità separata."



Le entrate e le uscite di pertinenza del CDD sono pertanto state evidenziate rispettivamente nella categoria delle entrate 1.09 ENTRATE DEL CONSIGLIO DISTRETTUALE DI DISCIPLINA FORENSE e nella categoria delle uscite 1.14 USCITE DEL CONSIGLIO DISTRETTUALE DI DISCIPLINA FORENSE.

Il bilancio relativo al 2019 del CDD è il seguente:

Consiglio Distrettuale di Disciplina Forense

Bilancio Consuntivo al 31/12/2019

SITUAZIONE DEL PATRIMONIO	
Crediti	
Credito verso altri COA per quota 2018	76.490,00
	76.490,00
Debiti	
Debito verso OAF	6.152,79
Rimborsi spese 2015 non pagati al 31/12/2019	86,50
Rimborsi spese 2019 non pagati al 31/12/2019	15.701,96
Fornitori per spese specifiche del CDD	19.492,46
	41.433,71
Differenza (Patrimonio riferibile al CDD al 31/12/19)	35.056,29
Patrimonio riferibile al CDD al 31/12/18	42.361,58
Storni residui passivi anni precedenti	269,99
Risultato anno 2019	-7.575,28
Patrimonio riferibile al CDD al 31/12/19	35.056,29

	SITUAZIONE DEI PROVENTI ED ONERI	
Proventi quote COA		121.110,00
1		121.110,00
Oneri		

Sferabit Srl (servizi informatici) 10.448,40 AXA Assicurazioni (assicurazione RC Consiglieri) 6.200,00



Blu Service Srl (spese varie)	194,78	
Mugnai 1868 Srl (cancelleria)	491,51	
Orienta Spa (lavoro interinale)	37.157,83	
Giuffrè	1.299,96	
S.I. Servizi Informatici Srl (Hardware ed assistenza informatica)	3.792,98	
Banca Intesa (oneri relativi al c/c)	299,83	
Pi greco Srl (consulenza RPD)	976,00	
Elettra Officine Grafiche (brossure)	302,39	
Trasferte	1.506,20	
Cassa Economale (trasferte, postali, notifiche)	3.693,95	
Costi specifici CDD anticipati da OAF (anno 2019)		66.363,83
Rimborsi spese trasferta Consiglieri		24.958,57
Riaddebito costi da parte del COA di Firenze		37.362,88
	-	128.685,28
Differenza (RISULTATO DELL'ANNO 2019)	-	-7.575,28

Non potendo essere il CDD titolare di un proprio conto corrente, nel corso del 2019 l'Ordine di Firenze ha provveduto al pagamento di oneri specificamente afferenti il CDD, veicolandoli, preferibilmente tramite il conto corrente presso Intesa Sanpaolo Spa n. 1000/978 dedicato ai movimenti relativi al CDD. Oltre a ciò, ha messo a disposizione in via permanente i propri locali ed il personale della Segreteria dell'Ordine sostenendo oneri da riaddebitare per quota parte al CDD.

La determinazione dei costi sostenuti dal COA di Firenze da riaddebitare al CDD e relativi all'utilizzo dei locali (utenze, pulizia, Tari, ecc.) è stata effettuata in proporzione ai millesimi relativi agli spazi occupati dal CDD, mentre i costi del personale in base al "costo azienda" delle ore che i due dipendenti, facenti parte della pianta organica del COA, hanno dedicato al CDD.

Mentre gli altri Ordini assolvono al loro onere di contribuzione al CDD effettuando versamenti delle quote sui conti correnti dell'Ordine di Firenze, quest'ultimo assolve al proprio obbligo di versamento della quota mediante compensazione con il "credito" figurativo vantato nei confronti del CDD a fronte



delle spese sostenute per conto del CDD. Tale credito è da considerarsi "figurativo" in quanto che il CDD non è un soggetto distinto rispetto all'Ordine distrettuale.

Al momento dell'impianto della contabilità pubblica, la disponibilità di risorse del CDD al 31 dicembre 2015 è stata considerata come una quota dell'avanzo di amministrazione iniziale dell'Ordine di Firenze. Tale quota, variata poi nel corso degli anni, e pari a € 35.056,29 al 31/12/2019, è da considerarsi vincolata all'utilizzo per far fronte alle necessità del CDD.

La posizione creditoria/debitoria del CDD rispetto all'Ordine di Firenze è variata nel corso dell'anno come segue:

Credito di OAF verso CDD al 31/12/2019		6.152,79
Costi specifici CDD anticipati da OAF (anno 2019)		83.093,09
(a detrarre) Fornitori 2019 non pagati al 31/12/2019	-18.941,83	
Fornitori 2018 pagati nel 2019	10.991,36	
Rimborsi a consiglieri 2019 pagati nel 2019	9.256,61	
Rimborsi a consiglieri 2018 pagati nel 2019	15.423,12	
Costi specifici CDD 2019	66.363,83	
Quota costi comuni che OAF riaddebita a CDD (anno 2019)		37.362,88
Incassi di quote 2019 di altri Ordini		0,00
Quota di OAF per Consiglio Distrettuale Disciplina 2018		-44.620,00
Debito di OAF verso CDD al 31/12/2018		-69.683,18
Posizione al 31/12/2019		
Posizione OAF nei controlle di CDD		
Posizione OAF nei confronti di CDD		

Al termine dell'anno 2019 la somma depositata sul conto Intesa Sanpaolo Spa n. 1000/978, dedicato al CDD, era pari a € 30.696,44. Essendo, a tale data, il credito figurativo dell'Ordine di Firenze pari a € 6.152,79, nel corso del 2020 verrà girocontata dal conto Intesa Sanpaolo Spa n. 1000/978 al conto principale dell'Ordine la somma di € 36.849,23, pari alla somma tra la consistenza positiva del conto n. 978 al 31 dicembre 2019 e il debito del CDD verso l'Ordine in quel momento.

Il costo per l'Ordine di Firenze del contributo al funzionamento del CDD è stato inserito tra le spese nella voce "Contributi diversi".



ENTRATE

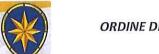
Passando ad esaminare le entrate, si segnala che esse sono state determinate come segue:

Entrate contributive a carico degli iscritti: le quote accertate nel 2019, pari a € 1.458.110,00, sono state superiori a quelle del 2018, pari a € 1.452.730,00, e si sono scostate da quelle previste per € -5.380,00 (-0,37%).

La quota annuale pagata dagli iscritti è data dalla somma della quota destinata al Consiglio Nazionale e di quella destinata al Consiglio locale. Ognuno dei due enti ente provvede alla determinazione della quota di propria competenza mentre l'incasso viene delegato integralmente all'Ordine locale. La quota incassata per conto del Consiglio Nazionale viene riversata sulla base delle quote effettivamente pagate dagli iscritti.

Le previsioni di entrata espresse in termini di cassa differiscono da quelle per competenza per tenere conto dei ritardi nei versamenti da parte degli iscritti. Gli importi presumibili degli incassi sono stati calcolati sulla base dei dati storici.

- Entrate per immatricolazioni e diritti vari allo sportello: in tale voce sono ricompresi i seguenti capitoli:
- > Immatricolazioni: Il consuntivo 2019 riporta un importo di € 44.760,00, a fronte di € 52.960,00 nel 2018.
- *Certificati*: il dato storico per il 2019 risulta pari a € 3.000 rispetto agli € 2,842,50 del 2018.
- > Tessere: il dato storico per il 2019 risulta pari a € 5.865,00 rispetto agli € 5.115,00 del 2018.
- Notifiche: il dato storico per il 2019 risulta pari a € 9.165,00 rispetto agli € 9.567,00 del 2018.
- ➤ Tassazione notule: il dato storico per il 2019 risulta pari a € 60.943,00 rispetto agli € 34.100,00 dell'anno precedente.



- Altre entrate per immatricolazioni e diritti vari allo sportello: la voce comprende principalmente i proventi per le vidimazioni dei registri delle notifiche. Il dato storico per il 2019 risulta pari a €
 3.284,00 rispetto agli € 5.416,34 dell'anno precedente.
- Poste correttive e compensative di uscite correnti: in tale voce sono ricompresi i seguenti capitoli.
- Recuperi e rimborsi: ci confluiscono principalmente le entrate per il Recupero costo gestione difese, ovvero il rimborso che verrà corrisposto dagli altri Ordini per la gestione difese d'ufficio, e il Rimborso di costi dal Consiglio Distrettuale di Disciplina, ovvero la stima della somma che il Consiglio Distrettuale di Disciplina Forense deve rimborsare all'Ordine di Firenze per l'utilizzo di parte dei locali e per il lavoro svolto da dipendenti dell'Ordine a favore del Consiglio Distrettuale di Disciplina. Su questo punto si rinvia alla sezione di questa relazione relativa al CDD. Nel complesso, l'importo dei rimborsi relativi al 2019 è stato di € 58.063,83.
- > Sopravvenienze attive: l'importo relativo al 2019 è stato di € 810,29.
- Entrate non classificabili in altre voci: in questa categoria, nel capitolo Altre entrate sono ricompresi i versamenti di beneficenza conseguiti attraverso le relative iniziative organizzate dall'Ordine. Il dato storico delle Altre entrate per il 2019, comprendente, oltre alla beneficenza, anche altre entrate residuali pari a € 980,00, risulta pari a € 6.656,80.
- Entrate del Consiglio Distrettuale di disciplina Forense: su questo punto si rinvia alla sezione di questa relazione relativa al CDD.

Quanto sopra esposto attiene le entrate correnti.

Le Entrate in conto capitale comprendono il capitolo *Rimborso anticipazioni per terzi*, ovvero le somme anticipate dall'Ordine per altri enti. Pur non essendo vere e proprie partite di giro, tali entrate non influiscono sull'equilibrio finanziario dell'Ordine, dato che sono pareggiate da una previsione di spesa di pari importo nella voce *Anticipazioni per terzi*.



Le **Entrate per partite di giro** non influiscono sull'equilibrio finanziario dell'Ordine, dato che sono pareggiate da una previsione di spesa di pari importo nelle **Uscite aventi natura di partite di giro**. Trattasi di capitoli dove vengono rilevati principalmente i movimenti relativi alle ritenute e all'Iva trattenuta e riversata applicando lo *split payment*.

USCITE

Le principali uscite sono state le seguenti.

- <u>Uscite per gli Organi dell'Ente</u>: in tale voce sono ricompresi i soli rimborsi da corrispondere ai Consiglieri per i costi da loro sostenuti per lo svolgimento della loro attività istituzionale. I Consiglieri non percepiscono alcuna indennità. Il dato storico per il 2018 è di € 0,00. Non è stato sostenuto nessun onere neanche nel 2019.
- Oneri per il personale in attività di servizio: in tale voce sono ricomprese le spese relative al personale impiegato presso la struttura dell'Ordine. Il dato storico per il 2019 è di € 472.002,08 (erano 430.944,28 nel 2018). Nel corso del 2019 è stata assunta una nuova dipendente.
- <u>Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi</u>: in tale voce sono ricompresi i seguenti capitoli di spesa.
 - Acquisti libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni: il dato storico nel 2019 è stato pari ad € 20.171,44, a fronte di € 23.016,61 del 2018.
 - ➤ Cancelleria e materiale di consumo vario: il dato storico nel 2019 è stato pari a € 11.889,67 a fronte di € 11.386,28 del 2018.
 - Assistenza software: Il dato storico nel 2019 è stato pari a € 57.603,61 a fronte di € 59.263,99 del 2018. Tali costi sono inerenti ai software utilizzati dal nostro Ordine e alla gestione del sito.



- Manutenzione macchine d'ufficio: il dato storico nel 2019 è stato pari a € 1.165,10 a fronte di
 € 556,32 del 2018.
- Spese postali e telegrafiche: l'uscita del 2019 è stata pari a € 3.937,55 a fronte di € 5.457,00 dell'anno precedente.
- > Spese telefoniche: il dato storico nell'anno è stato pari a € 12.064,96 rispetto a € 10.379,36 dell'anno precedente.
- > Spese per notifiche: il costo è stato di € 63,78, rispetto a € 155,57 dell'anno precedente.
- Spese per energia elettrica: il dato storico nel 2019 è stato pari a € 116,26 a fronte di € 432,90 del periodo precedente, e si riferisce alle spese per energia elettrica relative all'unità locale di via delle Ruote. Nel corso del 2019 la locazione dell'immobile è cessata.
- Compensi a terzi: in tale voce sono ricompresi i compensi per i professionisti, tra i quali il responsabile della protezione dei dati e quelli che assistono l'Ordine in materia contabile, amministrativa, fiscale, del lavoro e della sicurezza sugli ambienti di lavoro. Il costo dell'anno è stato di € 99.403,67 a fronte di € 119.963,64 del 2018.
- Premi di assicurazione: il dato dell'anno è pari a € 17.580,00 a fronte di € 15.739,00 del precedente.
- > Spese gestione difensori d'ufficio: il costo dell'anno è pari a € 21.716,00, come nell'anno precedente. Buona parte di questo onere viene rimborsato dagli altri Ordini, come già in precedenza evidenziato.
- > Partecipazione a seminari, corsi, convegni e congressi: il costo è di € 5.233,67, rispetto a € 5.879,30 del precedente anno.
- Allestimento seminari, corsi, convegni e congressi: il dato dell'anno è stato pari a € 2.379,08 rispetto a € 3.987,66.



- Assemblee e manifestazioni: il valore dell'anno è pari a € 2.738,00 rispetto a € 4.615,77 dell'anno precedente.
- ➤ Toghe, targhe e medaglie: il costo dell'anno è stato pari a € 7.429,80 rispetto a € 2.488,80 del precedente.
- Spese per partecipazione Congresso Nazionale Forense: nel corso del 2019 c'è stata una ulteriore sessione del congresso che ha comportato un costo di € 10.260,79. Nell'anno precedente il costo era stato pari a € 29.437,53.
- Tesserini: tale voce è relativa ai costi per i tesserini degli Avvocati. A fronte di questo costo, risulta una voce tra le entrate per le somme pagate dagli iscritti per il rilascio dei tesserini. Il costo nel 2019 è stato pari a € 2.947,70, rispetto a € 3.077,62 dell'anno precedente.
- > Pubblicità e necrologi: l'onere dell'anno è stato di € 851,31 rispetto agli € 250,58 del precedente.
- Spese per lavoro interinale: in tale voce, nel 2018, è stato contabilizzato il costo, pari a € 36.389,83, di un lavoratore interinale necessario per far fronte a esigenze temporanee. Nel 2019 non è stato rilevato in questa voce alcun costo. L'Ordine ha utilizzato un lavoratore interinale, ma poiché questa persona ha lavorato esclusivamente per il Consiglio Distrettuale di Disciplina Forense, il relativo costo è stato inserito nell'ambito del capitolo Altre spese di funzionamento del CDD.
- Varie per l'acquisto di beni e servizi: in tale voce, oltre ai costi residuali relativi all'acquisto di beni e servizi, sono ricompresi i costi, la cui quantificazione è attualmente oggetto di contenzioso, richiesti dal Ministero di Grazia e Giustizia per la ripartizione dei costi condominiali del palazzo del Tribunale, comprensivi dei consumi di luce, acqua e gas. Come meglio specificato in seguito, in via prudenziale, per tale voce la previsione è stata fatta



calcolando un importo di € 52.000,00 annui. Il costo complessivo delle spese varie risulta pari ad € 60.852,40 rispetto agli € 96.049,92 del periodo precedente.

- Uscite per funzionamento uffici: in tale voce sono ricompresi i seguenti capitoli di spesa.
 - Affitto e spese condominiali sedi periferiche: tale voce afferisce ai costi per la locazione e condominio dei locali ad uso archivio storico posti in Firenze, via delle Ruote 36-40/R. La locazione è cessata nel corso del 2019, quindi il costo è stato di € 4.026,52 rispetto agli € 12.384,13 del 2018.
 - > Spese per pulizia locali: il costo risultante dal contratto in essere, è stato di € 48.312,00, esattamente come l'anno precedente.
 - Manutenzione e riparazione dei locali: il costo del 2019 è di € 8.956,88. Il dato del 2018 risulta pari a € 3.581,13.
 - Altre uscite per funzionamento uffici: in tale voce residuale sono ricompresi, ad esempio, i canoni di noleggio relativi alle fotocopiatrici. Il dato storico per l'anno è pari a € 11.026,15 a fronte dei € 11.781,54 del precedente.
- Uscite per prestazioni istituzionali: in tale voce sono ricomprese i seguenti capitoli di spesa.
 - Servizi e assistenza per PCT: in tale voce sono appostati i costi relativi al portale più i servizi aggiuntivi per fare accedere i nostri iscritti al PCT. Per il 2019 gli impegni sono stati pari ad € 351.238,00. Il dato del 2018 risultava di € 225.578,00. Su questa voce ha inciso un maggior onere imprevisto di € 125.660,00 dovuto dalla necessità di rinegoziare un contratto disdettato dal fornitore di servizi e assistenze per il Processo Civile Telematico.
 - Servizi di comunicazione (LEX TV): il valore del 2019 è pari a € 26.840,00, invariato rispetto all'anno precedente.



- Altre uscite per prestazioni istituzionali: in tale voce è essenzialmente riportato il costo per il canone pec a favore dei nostri iscritti. Il dato per il 2019 risulta pari a € 30.000,00 a fronte di un onere di € 30.418,25 per l'anno precedente.
- Trasferimenti passivi: in tale voce sono ricompresi i seguenti capitoli di spesa.
 - ➤ Contributi Scuola Forense (Fondazione per la Formazione Forense): il costo è stato di € 125.000,00 a fronte di quello di € 110.000,00 dell'anno precedente.
 - *Contributi CNF*: l'importo è pari a € 171.821,39 a fronte di € 170.256,99 dell'anno precedente.
 - ➤ Contributi diversi: l'impegno dell'anno è stato pari a € 67.082,08 a fronte dei 90.577,76 del precedente periodo. In questa voce confluiscono i contributi che l'Ordine destina a talune iniziative o enti, tra i quali, ad esempio, il Comitato Pari Opportunità, la Commissione Cultura, l'Unione Distrettuale, il Consiglio Distrettuale di Disciplina, la FBE FEDERATION DES BARREAUX D'EUROPE, il Giorno della Memoria.
 - Erogazioni liberali e beneficenza: l'importo è di € 9.476,00. Il dato dell'anno precedente risulta pari a € 9.619,80.
- Oneri finanziari: in tale voce sono esposti gli impegni per le spese e commissioni bancarie.
 L'importo è stato pari a € 11.218,22 a fronte di € 10.337,69 dell'anno precedente.
- Oneri tributari: in tale voce sono ricompresi essenzialmente i tributi locali, rappresentati dalla tassa di smaltimento rifiuti, e l'IRAP inerente ai rapporti di lavoro dipendente. L'onere è stato di € 54.209,75 a fronte degli € 45.685,81 dell'anno precedente.
- Poste correttive e compensative di entrate correnti: in tale voce sono ricompresi gli eventuali rimborsi a favore degli iscritti o di terzi. L'onere è stato di € 1.739,00 a fronte degli € 1.903,94 dell'anno precedente.
 - <u>Uscite non classificabili in altre voci</u>: in tale voce sono ricompresi gli *Oneri straordinari*: trattasi di sopravvenienze passive e oneri straordinari. Lo stanziamento del bilancio preventivo



per il 2019 era di € 20.000,00 e trattasi dello stanziamento per una iniziativa straordinaria e una tantum finalizzata a uno specifico progetto di ricerca sulle società e associazioni professionali costituite dagli iscritti dell'Ordine degli Avvocati di Firenze, da effettuare con il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Firenze. L'Ordine aveva ritenuto che questo intervento straordinario rientrasse tra le "uscite correnti non ripetitive" che, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di contabilità, possono essere finanziate mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato. Si era ritenuto di prevedere, per il 2019, uno sbilancio negativo tra entrate e spese correnti pari all'importo della voce in questione, da coprire mediante l'utilizzo dell'avanzo non vincolato derivante dagli esercizi precedenti. Nel corso del 2019 non è stato assunto alcun impegno in relazione a detta iniziativa, che non ha avuto luogo. Gli oneri straordinari dell'anno sono quindi stati pari a zero. Il dato storico della voce Oneri straordinari per il 2018 era stato pari a € 64.100,70, composto per € 48.617,00 dallo stanziamento determinato nel 2018 per una iniziativa straordinaria e una tantum al fine di procedere alla riorganizzazione delle cancellerie del Tribunale di Firenze, in relazione alle sezioni di nuova istituzione, civile e penale, nonché alla revisione generale del sistema di erogazione dei servizi. Per la rimanente parte, il dato del 2018 è rappresentato dagli oneri per il concorso attivato nel 2018 per l'assunzione di un nuovo dipendente dell'Ordine. Tra gli Oneri straordinari, nel 2016, erano confluiti, e tuttora vi figurano in qualità di residuo passivo, gli oneri derivanti dalla richiesta avanzata dal Comune di Firenze e dal Ministero di Grazia e Giustizia, subentrato al Comune, per le spese imputate al nostro Ordine per la presunta quota delle spese condominiali relative al Palazzo di Giustizia e per i consumi di luce acqua e gas a partire dal 1° gennaio 2013, come meglio specificato in seguito.

 Accantonamento al trattamento di fine rapporto: l'onere è di € 19.818,41. Nel periodo precedente era stato pari a € 20.672,24.

ORDI

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

 <u>Uscite del Consiglio Distrettuale di Disciplina Forense</u>: per quanto riguarda questa voce si rimanda a quanto già esposto nella precedente specifica sezione dedicata al Consiglio Distrettuale di Disciplina Forense.

Quanto sopra esposto attiene le spese per le uscite correnti.

Gli acquisti di beni, immateriali e materiali, durevoli sono invece inseriti tra le **uscite in conto capitale**. In particolare, le *acquisizioni di immobilizzazioni tecniche* del 2019 sono consistite nell'acquisto di macchine da ufficio informatiche per € 9.653,60.

Nella voce *Anticipazioni per terzi* confluiscono le somme anticipate dall'Ordine per altri enti. Pur non essendo vere e proprie partite di giro, tali spese non influiscono sull'equilibrio finanziario dell'Ordine, dato che sono pareggiate da una previsione di entrata di pari importo nella voce *Rimborso anticipazioni* per terzi.

IL CONTENZIOSO RELATIVO AL RIMBORSO DELLE UTENZE DEI LOCALI RICHIESTE DA PARTE DEL COMUNE DI FIRENZE E DEL MINISTERO DI GIUSTIZIA

Nel 2016 l'ente ha ricevuto, da parte del Comune di Firenze e del Ministero della Giustizia, una richiesta di rimborso di una quota dei costi condominiali del Nuovo Palazzo di Giustizia, comprensivi dei consumi di luce, acqua e gas. Tale richiesta comprende anche le spese degli anni 2013, 2014 e 2015 ed è stata contestata in via giudiziaria dall'Ordine dato che:

- appare preliminarmente opportuno verificare la sussistenza o meno, in capo all'Ordine dell'obbligo di sostenere, se pur pro quota, i costi relativi ai consumi non sostenuti in via diretta, in quanto per legge l'Ordine deve avere a disposizione la propria sede all'interno del Palazzo di Giustizia a titolo gratuito;
- appare comunque da verificare se la modalità di ripartizione dei costi è stata effettuata in modo corretto.



È tuttora in corso un contenzioso tra l'Ordine, da una parte, e il Comune di Firenze e il Ministero della Giustizia, dall'altra, per determinare sia le tabelle millesimali corrette di ripartizione della spesa sia le voci di costo di cui il Comune di Firenze prima e il Ministero della Giustizia poi possono chiedere il rimborso. L'esito della causa influirà anche sulla quantificazione dei rimborsi relativi al 2017 e agli anni successivi.

Malgrado i dubbi sul fatto se queste somme siano dovute e sulla loro effettiva entità, L'Ordine ha ritenuto comunque, prudenzialmente, di iscrivere nel bilancio 2016 l'intero costo richiesto per il 2016 e per gli anni arretrati. Tale costo è stato inserito nella voce *Oneri straordinari* del 2016 per un importo pari a € 215.128, di cui € 167.625 per arretrati del 2013, 2014 e 2015 ed € 47.503 quale stima del costo che graverebbe sull'anno 2016 se venissero confermati i criteri di ripartizione dei costi proposti del Comune di Firenze e dal Ministero. Nel 2017 e nel 2018, il costo gravante su ogni anno è stato quantificato in € 47.500 ed è stato appostato nella voce *Varie per l'acquisto di beni e servizi*. Nel 2019 e nel 2020, sulla base di alcune prime stime emerse nel corso del contenzioso, che tengono conto anche di un incremento che le spese condominiali del tribunale hanno subito nel corso del tempo, è stato prudentemente previsto un costo pari a € 52.000,00 annuo, che potrebbe, però, essere in tutto o in parte non dovuto.

Nel complesso, i residui passivi evidenziati nel bilancio consuntivo del 2019 nei confronti del Comune di Firenze e del Ministero di Giustizia, relativi a queste richieste, ammontano a € 362.129,13. Nel caso in cui questi importi fossero ritenuti non dovuti o dovuti in misura inferiore, la differenza costituirebbe sopravvenienza attiva/insussistenza di residuo passivo a favore dell'Ordine.

* * *

CONSUNTIVO FINANZIARIO - RISULTATO DELL'ANNO 2019

Il bilancio 2019 per competenza evidenzia accertamenti di entrate pari a € 2.074.508,56 (erano € 2.125.095,75 nel 2018) e impegni per uscite pari a € 2.192.250,79 (erano € 2.176.467,87 nel 2018), determinando una riduzione dell'avanzo pari a € 117.742,23. Tale riduzione era stata di € 51.372,12 nel



2018. Il risultato del consuntivo è peggiore di quello stimato nel bilancio di previsione iniziale 2019, che prospettava una riduzione dell'avanzo di € 44.000,00. Nel corso del 2019 il bilancio preventivo 2019 è stato variato, giungendo a stimare un disavanzo di € 169.660,00, principalmente a causa della necessità di coprire un maggior onere imprevisto di € 125.660,00 dovuto dalla necessità di rinegoziare un contratto disdettato dal fornitore di servizi e assistenze per il Processo Civile Telematico. Una volta dato conto di questo maggior onere, si evidenzia che, comunque, il consuntivo 2019, in virtù dei risparmi conseguiti su varie voci rispetto agli importi preventivati, si è chiuso con un disavanzo minore di quello risultante dal bilancio preventivo rettificato del 2019.

Per il 2019, come previsto dall'articolo 33 del Regolamento di contabilità dell'ente, è stato effettuato un riaccertamento dei residui pregressi che ha comportato la riduzione di residui attivi per € 168.75 (a fronte degli € 14.127,88 riaccertati nel 2018) e la riduzione dei residui passivi di € 14.638,17 (a fronte degli € 4.751,24 stornati nel 2018). Le variazioni dei residui passivi sono legate, prevalentemente, a impegni stimati in passato in misura maggiore di quella poi dovuta. Nel complesso, le variazioni hanno comportato un impatto positivo sul patrimonio dell'ente pari a € 14.469,42 dato che le poste attive risultanti non dovute o inesigibili sono state inferiori alle poste passive risultanti non dovute. Nel 2018, l'effetto delle variazioni era, invece, stato negativo per € 9.376,64.

La differenza negativa tra entrate e spese di competenza 2019, pari a - € 117.742,23 ed inferiore, come evidenziato, a quella indicata nel Preventivo del 2019 rettificato, deriva dallo sbilancio tra *entrate e uscite correnti*, pari a - € 108.088,63 a cui si somma lo sbilancio tra *entrate e uscite in conto capitale*, pari a - € 9.653,60.

Il bilancio consuntivo per cassa evidenzia riscossioni per € 2.019.699,89 (€ 2.133.848,37 nel 2018) e pagamenti per € 2.081.754,22 (€ 2.183.750,43 nel 2018), con un decremento della cassa di - € 62.054,33 (- € 49.902,06 nel 2018).

Nel complesso, le risultanze dell'anno possono essere riepilogate come segue:



ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE	Competenza	Cassa
Riepilogo anno 2019	anno 2019	anno 2019
PARTE I - ENTRATE		
A) TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.771.767,92	1.722.356,66
B) TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.630,46	5.212,06
C) ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	295.110,18	292.131,17
(A+B+C) TOTALE ENTRATE COMPLESSIVE	2.074.508,56	2.019.699,89
Utilizzo dell'Avanzo non vincolato	117.742,23	
Utilizzo dell'Avanzo di cassa iniziale		62.054,33
TOTALI A PAREGGIO	2.192.250,79	2.081.754,22
PARTE II - USCITE		
A1) TOTALE USCITE CORRENTI	1.879.856,55	1.783.704,29
B1) TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	17.284,06	19.616,01
C1) USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	295.110,18	278.433,92
(A1+B1+C1) TOTALE USCITE COMPLESSIVE	2.192.250,79	2.081.754,22
TOTALI A PAREGGIO	2.192.250,79	2.081.754,22

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza	Cassa	
(A - A1) Saldo di parte corrente	-108.088,63	-61.347,63	
(B - B1) Saldo movimenti in c/capitale	-9.653,60	-14.403,95	
(A+B) - (A1 + B1)	-117.742,23	-75.751,58	
(C - C1) Saldo movimenti partite di giro	0,00	13.697,25	
(A+B+C) - (A1 + B1+C1) Avanzo/disavanzo	-117.742,23	-62.054,33	



CONSUNTIVO ECONOMICO

Il *consuntivo economico* contiene le voci di contestuale rilevanza finanziaria e le poste di pertinenza economica che non hanno nello stesso esercizio la manifestazione finanziaria. Tale documento è redatto in forma scalare ed abbreviata così come previsto nel Regolamento di amministrazione e contabilità.

Il consuntivo economico del 2019 si chiude con una perdita di € 216.165 (€ -220.299 nel consuntivo 2018). Le differenze tra il risultato della contabilità economica e quella finanziaria sono principalmente dovute al differente trattamento degli acquisti di cespiti, che nella contabilità economica sono contabilizzati nelle immobilizzazioni e poi ammortizzati in più anni, mentre nella contabilità finanziaria figurano come uscite in conto capitale interamente nell'esercizio del pagamento. Il risultato della contabilità economica, quindi, è peggiore di quello della contabilità finanziaria perché gravato degli ammortamenti di molteplici beni acquistati negli anni passati. La perdita del 2019 prevista per il 2019 andrà a ridurre il Patrimonio netto, il quale, calcolato con i criteri della contabilità per competenza, comprende anche le immobilizzazioni al netto degli ammortamenti, risultando quindi pari a € 1.278.420 al 31 dicembre 2019, dunque ben più elevato dell'avanzo di amministrazione calcolato secondo i criteri della contabilità finanziaria.

Egregi Colleghi, alla luce di quanto esposto, Vi invitiamo, quindi, ad approvare il presente bilancio consuntivo che, come sopra rilevato, espone il suindicato risultato gestionale.

Il Consigliere Tesoriere